









Roberto Di Felice

Riceviamo e pubblichiamo la nota dello Staff Comunicazione di Roberto Di Felice, candidato sindaco ad Ariccia:

“ARICCIA, È ORA DI CAMBIARE!

Che cosa distingue la coalizione di Serra Bellini da quella di Roberto Di Felice in questa campagna elettorale? Semplice: il loro metodo di servirsi di bugie, accuse infondate, basse volgarità. Non possono fare altrimenti per il semplice motivo che non hanno proprio argomenti validi a loro disposizione, se non lo strumento della diffamazione.

Del resto la verità è sotto gli occhi di tutti: Cianfanelli negli ultimi decenni ha governato Ariccia per ben quattro legislature, tranne una breve parentesi, e il neo candidato a sindaco, vale a dire l'avatar cianfanelliano Serra Bellini, che in cinque anni in consiglio comunale non ha mai aperto bocca per fare una proposta, sono gli unici responsabili della condizione attuale della città.

Vi piacciono lo stato odierno della città, le sue strade con le buche di dimensioni lunari, le vedisse state esposte, con le erbacce ai margini, la mondezza a terra e l'acqua che fuoriesce un po' ovunque? Siete contenti della situazione del commercio che vede sparire i negozi che un tempo animavano le vie, mentre sorgono nuovi immensi supermercati, dove ci si può recare solo con l'auto, di cui su una pende una vicenda giudiziaria piuttosto ingarbugliata e che tanto è nel cuore degli amministratori sfiduciati (in particolare, colui che ritiene di essere il padrone di Ariccia e il suo avatar) e che sono causa di numerose chiusure di attività, con perdite di lavoro e strutture che rimangono vuote? Siete contenti che la nostra città sia uno dei luoghi d'Italia dove il consumo di suolo è stato nei lunghi anni di potere dell'autorità ritenuta padrone di Ariccia fra i più alti, oltre il 21% quando la media nazionale è sotto il 7% (dati ufficiali dell'ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale)?



I signori che con i loro megafoni tanto accusano gli avversari senza nessun fondamento volevano costruire una megastrada su Vallericcia, con tanto di tunnel che sfociava nella caldera della valle: un disastro immenso per l'ambiente, impedito dall'opposizione ferrea di cittadini responsabili e di Roberto Di Felice. Volevano e hanno ancora in animo di sfregiare il parco Chigi realizzandovi una strada. Questi signori del P.D., finti ambientalisti dalle accuse volgarotte e infondate, erano disposti ad abbattere un bosco per costruire una scuola nella parte alta di Ariccia, trascurando le scuole esistenti! Tutto documentato!

Questi signori, che si dichiarano di sinistra, ma stanno in un partito alleato di Verdini, Cosentino e Cuffaro oltre che Alfano (cioè la destra piena) e che in tal modo offendono soltanto gli antichi ideali di chi di sinistra era realmente, non amano la città e non amano i loro cittadini ai quali aumentano con

